

# **Regolamento del Nuovo percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado “A. Dazzi” I.C. “Fossola Gentili” ai sensi del decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176**

**Approvato dal Collegio dei Docenti del 24/10/2022**

**Approvato dal Consiglio di Istituto del 18/11/2022**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "FOSSOLA A. GENTILI"-CARRARA Prot. 0000625 del 24/01/2023 IV-1 (Uscita)
--

## **REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE**

Il presente regolamento è stato redatto in riferimento al Decreto Ministeriale 01 luglio 2022 n. 176 in cui avviene la riconduzione ad ordinamento dei percorsi ad indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di Primo Grado.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

*L’articolo 1 sancisce che «i percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.»*

Nei successivi articoli del suddetto Decreto Ministeriale viene stabilito che i percorsi ad indirizzo musicale *«prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall’articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.»* (Art. 2);

*«le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l’orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d’insieme.»* (Art. 4).

L’insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa

più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: • comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

### **Art.1 - La scelta dell'indirizzo**

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

### **Art.2 - L'ammissione al corso ad indirizzo musicale**

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale che non ha valore selettivo.

La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni *on line* per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova si svolge entro 10 giorni dal termine delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale

ad attivare i citati percorsi.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel *test* orientativo attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). È pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque entro 14 giorni dal termine delle iscrizioni.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

### **Art. 3 - La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni**

Gli strumenti sono suddivisi come segue:

- Flauto
- Violino
- Chitarra
- Pianoforte

Inoltre, i singoli percorsi di strumento vengono formati tenendo conto dei seguenti criteri: - la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;

- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento; - i risultati della prova orientativo-attitudinale.

### **Art. 4 - La scelta dello strumento**

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso di Strumento Musicale.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato della prova orientativo-attitudinale, tenendo conto della necessità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

### **Art. 5 - Rinunce e passaggi ad altro corso**

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

## **Art. 6 - Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale**

Le lezioni del Percorso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano. I percorsi sono organizzati, per ciascun alunno, in **tre ore settimanali**.

I contenuti riguarderanno la lezione individuale di strumento o teoria o musica di insieme. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli ed orchestra.

## **Art. 7 - La partecipazione degli alunni alle attività**

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa possono essere motivo di esclusione dal corso di strumento.

Tale esclusione può essere decretata a discrezione del Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di Strumento e del Consiglio di classe interessato.

### **Prove attitudinali strumento musicale: commissione, tipologia delle prove e criteri di valutazione**

## **Art. 8 - Criteri per la composizione della commissione**

La commissione è composta dagli insegnanti dal Dirigente Scolastico o suo delegato, gli insegnanti di strumento musicale, dall'insegnante di Musica e da un insegnante con titolo di Sostegno ed è presieduta dal referente dell'indirizzo musicale.

## **Art. 9 - Tipologia delle prove orientativo-attitudinali e criteri di valutazione delle stesse**

Modalità svolgimento prove attitudinali:

1. Competenze ritmiche: verranno proposti 4 semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani o usando una bacchetta. 12/30;

2. Competenze per l'intonazione: verranno proposti 3 incisi melodici cantati da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione cerca di adattare l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato. 9/30;

3. Competenze percettive: collocare le due coppie suoni costituenti l'intervallo nel registro acuto medio e grave. 6/30;

4. Colloquio motivazionale: il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso e la sua motivazione. Su richiesta dell'alunno, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento. 3/30;

**Criteria per l'assegnazione dei punteggi:**

La commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponde una valutazione in decimi da parte della commissione. Il voto è la somma dei punteggi di ogni singola prova che potrà essere al massimo di punti 30 (Ritmo: 12/30; Intonazione 9/30; Altezze 6/30; Colloquio 3/30).

#### **Art. 10 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato della prova orientativo-attitudinale, tenendo conto della necessità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

La composizione di ogni gruppo prevede un numero minimo di 4 alunni e massimo di 7 alunni ai sensi del DPR 81/09 e 89/09.

Il singoli gruppi di strumento saranno distribuiti su non più di tre sezioni per ogni percorso.

#### **Art. 11 - Consultazione graduatorie**

Viene pubblicato sul sito l'avviso che è disponibile all'interno dell'Istituto l'elenco degli alunni ammessi all'Indirizzo Musicale.

#### **Art. 12 - Ampliamento dell'offerta formativa**

Presso il plesso primaria Fontana è attivo l'ampliamento dell'offerta formativa con curvatura musicale. Gli alunni delle quarte classi e delle quinte classi, in orario curricolare, svolgono due ore settimanali di strumento musicale in presenza dei docenti di strumento musicale e di musica.

Gli alunni, dopo

un primo approccio ai quattro strumenti, vengono suddivisi in quattro gruppi. Le risorse utilizzate sono vincolate alle ore supplementari di potenziamento di strumento musicale assegnate

annualmente dall'USP.

### **Art. 13 - Certificazione delle competenze**

Alla fine del percorso propedeutico (classe quinta primaria) e alla fine del percorso (classe terza secondaria) viene rilasciato l'attestazione della Certificazione delle Competenze e in aggiunta un attestato del percorso svolto.

### **VALUTAZIONE COMMISSIONE**

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

### **PUNTEGGIO ESCLUSI e RIPESCAGGIO**

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente:

- 1- si valuta l'ordine del punteggio;
- 2- in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle classi;
- 3- In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

### **IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE E' INAPPELLABILE.**

N.B. Le prove attitudinali avranno luogo presso i locali della scuola secondo apposita calendarizzazione che sarà debitamente pubblicata sul sito della scuola.

Le suddette si svolgeranno a porte chiuse.

### **Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Silvestra Vinciguerra**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

---